



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 15 gennaio 2020
(OR. en)

14884/1/19
REV 1
PV CONS 68
JAI 1301
COMIX 575

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Giustizia e affari interni)

2 e 3 dicembre 2019

SOMMARIO

Pagina

1.	Adozione dell'ordine del giorno	4
2.	Approvazione dei punti "A"	4
	a) Elenco non legislativo	
	b) Elenco legislativo	

AFFARI INTERNI

Attività non legislative

3.	Il futuro della politica dell'UE in materia di migrazione e asilo.....	5
4.	Il futuro della sicurezza interna dell'UE	5
5.	Aggiornamento da parte del Gruppo Contro-terrorismo (CTG) sull'ulteriore cooperazione tra le autorità competenti in materia di antiterrorismo	5

Deliberazioni legislative

6.	Varie	5
	Attuali proposte legislative	

Attività non legislative

7.	Attuazione dell'interoperabilità	6
8.	Attuazione del regolamento sulla guardia di frontiera e costiera europea	6
9.	Varie	6
	a) Meccanismo di cooperazione dell'UE in materia di prevenzione della radicalizzazione	
	b) Conferenza ministeriale del Forum di Salisburgo (Vienna, 6-7 novembre 2019)	
	c) Relazione della presidenza sui progressi compiuti nei settori della giustizia e della sicurezza	
	d) Riunione ministeriale "Giustizia e affari interni" UE-USA (Washington DC, 11 dicembre 2019)	
	e) Forum ministeriale UE-Balcani occidentali in materia di giustizia e affari interni (Skopje, 18-19 novembre 2019)	
	f) Attività di ricerca e soccorso (SAR) nel Mediterraneo	
	g) Riunione dei ministri dell'interno del Gruppo di Visegrad, (Praga, 21 novembre 2019)	
	h) Programma di lavoro della presidenza entrante	

GIUSTIZIA

Deliberazioni legislative

10.	Digitalizzazione della cooperazione giudiziaria.....	7
11.	Varie	7
	Attuali proposte legislative	

Attività non legislative

12.	Conclusioni sui diritti delle vittime	8
13.	Conclusioni sulle misure alternative alla detenzione	8
14.	Conclusioni sul futuro della cooperazione giudiziaria in materia civile	8
15.	EPPO: insediamento della Procura europea	8
16.	Criminalità ambientale — Relazione finale dell'ottavo ciclo di valutazioni reciproche	8
17.	Giustizia digitale: prove elettroniche.....	9
	a) Negoziati per un accordo UE-USA sull'accesso transfrontaliero alle prove elettroniche	
	b) Negoziati su un secondo protocollo addizionale alla convenzione di Budapest	
18.	Varie	9
	a) Conservazione dei dati per finalità di lotta contro la criminalità: seguito delle conclusioni del Consiglio di giugno	
	b) Relazione della presidenza sui progressi compiuti nei settori della giustizia e della sicurezza	
	c) Riunione ministeriale "Giustizia e affari interni" UE-USA (Washington DC, 11 dicembre 2019)	
	d) Forum ministeriale UE-Balceni occidentali in materia di giustizia e affari interni (Skopje, 18-19 novembre 2019)	
	e) Conferenza sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE 10 anni dopo (Bruxelles, 12 novembre 2019)	
	f) Programma di lavoro della presidenza entrante	

ALLEGATO - Dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio.....	10
---	----

1. Adozione dell'ordine del giorno

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno che figura nel doc. 14449/19.

2. Approvazione dei punti "A"

a) Elenco non legislativo

14450/19

Il Consiglio ha adottato i punti "A" elencati nel doc. 14450/19, inclusi i documenti COR e REV presentati per adozione.

b) Elenco legislativo (deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

14451/19

Economia e finanza

1. Revisione del sistema europeo di vigilanza finanziaria (SEVIF): AEV - Regolamento di modifica



14011/1/19 REV 1
PE-CONS 75/19
EF

Adozione dell'atto legislativo

approvato dal Coreper, parte seconda, del 27.11.2019

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato, con l'astensione della delegazione del Regno Unito, a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. (Base giuridica: articolo 114 del TFUE).

2. Revisione del sistema europeo di vigilanza finanziaria (SEVIF): MiFID / Solvibilità II - Direttiva di modifica



14012/1/19 REV 1
PE-CONS 76/19
EF

Adozione dell'atto legislativo

approvato dal Coreper, parte seconda, del 27.11.2019

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato, con l'astensione della delegazione del Regno Unito, a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. (Base giuridica: articolo 53, paragrafo 1 e articolo 62 del TFUE).

3. **Revisione del sistema europeo di vigilanza finanziaria (SEVIF): CERS - Regolamento di modifica**  14013/2/19 REV 2
Adozione dell'atto legislativo + REV 2 ADD 1
approvato dal Coreper, parte seconda, del 27.11.2019 PE-CONS 77/19
EF

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato, con l'astensione della delegazione del Regno Unito, a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. (Base giuridica: articolo 114 del TFUE). Una dichiarazione relativa a questo punto figura nell'allegato.

Attività non legislative

3. Il futuro della politica dell'UE in materia di migrazione e asilo 14364/19 + **COR 1**
Dibattito orientativo
4. Il futuro della sicurezza interna dell'UE 14297/19 + **COR 1**
Dibattito orientativo
5. Aggiornamento da parte del Gruppo Contro-terrorismo (CTG) 
sull'ulteriore cooperazione tra le autorità competenti in materia
di antiterrorismo¹
Scambio di opinioni

Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

6. **Varie**
- Attuali proposte legislative** 14522/19
Informazioni fornite dalla presidenza
- I ministri hanno preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza sullo stato di avanzamento di vari fascicoli legislativi.

¹ A titolo eccezionale, alla presenza degli Stati associati Schengen.

Attività non legislative

7.	Attuazione dell'interoperabilità	14189/19
	<i>Informazioni fornite dalla Commissione e dalla presidenza</i>	14190/19
	<i>Scambio di opinioni</i>	
8.	Attuazione del regolamento sulla guardia di frontiera e costiera europea	14198/19
	a) Politica strategica pluriennale per la gestione europea integrata delle frontiere	
	b) Stato dell'attuazione	
	<i>Scambio di opinioni</i>	
9.	Varie	
	a) Meccanismo di cooperazione dell'UE in materia di prevenzione della radicalizzazione	
	<i>Informazioni fornite dalla Commissione</i>	
	b) Conferenza ministeriale del Forum di Salisburgo (Vienna, 6-7 novembre 2019)	14153/19
	<i>Informazioni fornite dall'Austria</i>	
	c) Relazione della presidenza sui progressi compiuti nei settori della giustizia e della sicurezza	14404/19
	<i>Informazioni fornite dalla presidenza</i>	
	d) Riunione ministeriale "Giustizia e affari interni" UE-USA (Washington DC, 11 dicembre 2019)	14165/19
	<i>Informazioni fornite dalla presidenza</i>	
	e) Forum ministeriale UE-Balcani occidentali in materia di giustizia e affari interni (Skopje, 18-19 novembre 2019)	14344/19
	<i>Informazioni fornite dalla presidenza</i>	
	f) Attività di ricerca e soccorso (SAR) nel Mediterraneo	
	<i>Informazioni fornite dall'Italia</i>	
	g) Riunione dei ministri dell'interno del Gruppo di Visegrad, (Praga, 21 novembre 2019)	
	<i>Informazioni fornite dalla Repubblica ceca</i>	
	h) Programma di lavoro della presidenza entrante	
	<i>Presentazione da parte della Croazia</i>	

Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

10. Digitalizzazione della cooperazione giudiziaria

- a) Regolamento che modifica il regolamento (CE)
n. 1393/2007 sulla notificazione o comunicazione degli
atti**

 14599/19
+ ADD1-2

Orientamento generale

 14601/19 + ADD 1

- b) Regolamento che modifica il regolamento (CE)
n. 1206/2001 del Consiglio sull'assunzione delle prove**
Orientamento generale

Il Consiglio ha adottato un orientamento generale su entrambe le proposte, ad eccezione degli allegati (che figurano nel doc. 14599/19 e nel doc. 14601/19).

a) Notificazione o comunicazione degli atti

La dichiarazione dell'Estonia, dell'Irlanda e del Portogallo, nonché la dichiarazione di Austria, Cechia, Estonia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna e Ungheria sono riportate nell'allegato.

b) Assunzione delle prove

La dichiarazione di Austria, Cechia, Estonia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna e Ungheria è riportata nell'allegato.

11. Varie

Attuali proposte legislative

14522/19

Informazioni fornite dalla presidenza

I ministri hanno preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza sullo stato di avanzamento di vari fascicoli legislativi.

Attività non legislative

12. Conclusioni sui diritti delle vittime

 14056/19 + COR 1

Adozione

Il Consiglio ha adottato le conclusioni sui diritti delle vittime che figurano nel doc. 14056/19 + COR 1.

Varie delegazioni hanno espresso il loro sostegno alle conclusioni e hanno sottolineato l'importanza di proseguire i lavori sulla tutela dei diritti delle vittime di reato. La Commissione ha sottolineato che lavorerà a una strategia globale dell'UE sui diritti delle vittime.

La delegazione del Regno Unito ha informato i ministri sugli ultimi sviluppi dell'attacco che ha avuto luogo il 29 novembre 2019 sul London Bridge.

13. Conclusioni sulle misure alternative alla detenzione

 14075/19 + COR 1
+ COR 2

Adozione

Il Consiglio ha adottato le conclusioni che figurano nel doc. 14075/1+ COR 1 + COR 2.

14. Conclusioni sul futuro della cooperazione giudiziaria in materia civile

 14448/19 + COR 1

Adozione

Dopo uno scambio di opinioni a livello ministeriale, il Consiglio ha adottato le conclusioni sul futuro della cooperazione giudiziaria in materia civile, che figurano nel doc. 14448/19 + COR 1.

15. EPPO: insediamento della Procura europea *Stato dei lavori*

14064/19

16. Criminalità ambientale — Relazione finale dell'ottavo ciclo di valutazioni reciproche

 14065/19 + COR 1

Presentazione e scambio di opinioni

Il Consiglio ha preso atto della "Relazione finale dell'ottavo ciclo di valutazioni reciproche in merito alla criminalità ambientale", che figura nel doc. 14065/19. La relazione riassume le singole relazioni di tutti gli Stati membri per quanto riguarda la valutazione dell'attuazione pratica delle politiche dell'UE in materia di prevenzione e lotta alla criminalità ambientale nel settore del traffico illecito di rifiuti e della produzione e manipolazione illegali di materiali pericolosi.

Il Consiglio ha invitato gli Stati membri a garantire un follow-up tempestivo delle raccomandazioni contenute nelle singole relazioni e nella relazione finale, al fine di rafforzare la prevenzione e la lotta alla criminalità ambientale. La Commissione ha informato il Consiglio che farà ricorso alla relazione finale in sede di riesame della direttiva sulla tutela penale dell'ambiente (direttiva 2008/99/CE).

17. Giustizia digitale: prove elettroniche
 - a) Negoziati per un accordo UE-USA sull'accesso transfrontaliero alle prove elettroniche 13713/19 **R-UE**
 - b) Negoziati su un secondo protocollo addizionale alla convenzione di Budapest 14342/19 **R-UE**

Stato dei lavori
18. Varie
 - a) Conservazione dei dati per finalità di lotta contro la criminalità: seguito delle conclusioni del Consiglio di giugno 10083/19
Informazioni fornite dalla Commissione 14404/19
 - b) Relazione della presidenza sui progressi compiuti nei settori della giustizia e della sicurezza
Informazioni fornite dalla presidenza 14165/19
 - c) Riunione ministeriale "Giustizia e affari interni" UE-USA (Washington DC, 11 dicembre 2019)
Informazioni fornite dalla presidenza 14344/19
 - d) Forum ministeriale UE-Balceni occidentali in materia di giustizia e affari interni (Skopje, 18-19 novembre 2019)
Informazioni fornite dalla presidenza
 - e) Conferenza sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE 10 anni dopo (Bruxelles, 12 novembre 2019)
Informazioni fornite dalla Commissione
 - f) Programma di lavoro della presidenza entrante
Presentazione da parte della Croazia

-
-  Prima lettura
-  Dibattito pubblico proposto dalla presidenza (articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)
-  Punto discusso in ambito ristretto
-  Punto basato su una proposta della Commissione
- R-UE** Documento classificato RESTREINT UE/EU RESTRICTED
-

Dichiarazioni relative ai punti "B" legislativi di cui al doc. 14449/19**Punto 10
dell'elenco dei
punti "B":****Digitalizzazione della cooperazione giudiziaria**

- a) **Regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 1393/2007 sulla notificazione o comunicazione degli atti**
Orientamento generale
- b) **Regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 1206/2001 del Consiglio sull'assunzione delle prove**
Orientamento generale

DICHIARAZIONE DI AUSTRIA, CECIA, ESTONIA, GERMANIA, ITALIA, PAESI BASSI, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA E UNGHERIA

"Uno degli obiettivi dei suddetti regolamenti è quello di digitalizzare la trasmissione delle domande di notificazione o comunicazione degli atti e l'assunzione delle prove tra autorità competenti in diversi Stati membri. A tal fine, entrambi i regolamenti prevedono la creazione di un sistema informatico decentrato obbligatorio. I firmatari accolgono con favore l'obiettivo della proposta della Commissione e il testo di compromesso della presidenza finlandese.

I regolamenti non indicano esplicitamente il nome di una specifica soluzione software per rendere i regolamenti adeguati alle esigenze future in un contesto tecnologico in rapida evoluzione. Tuttavia, gli Stati membri e la Commissione hanno convenuto che negli atti di esecuzione dei regolamenti il sistema e-CODEX sarà indicato come la soluzione software appropriata. I firmatari appoggiano tale scelta e il ricorso a e-CODEX per questo tipo di scambio di dati.

Tenuto conto di quanto precede, attiriamo l'attenzione sulle conclusioni del Consiglio sulla sostenibilità di e-CODEX (novembre 2014), nelle quali si avanza la possibilità di affidare la governance di e-CODEX a un'agenzia indipendente dell'UE esistente. Ricordando anche la tabella di marcia sull'e-CODEX (novembre 2016) e le conclusioni del Consiglio su e-CODEX (giugno 2017), nelle quali si invitava la Commissione "a presentare una proposta volta a garantire la sostenibilità di e-CODEX, fornendo le necessarie disposizioni giuridiche e tecniche che consentano a eu-LISA di garantirne la manutenzione e l'interoperabilità", i firmatari chiedono alla Commissione di presentare una proposta volta a garantire la sostenibilità di e-CODEX, fornendo le necessarie disposizioni giuridiche e tecniche che consentano a eu-LISA di garantirne la manutenzione e l'interoperabilità. Tale proposta andrebbe presentata prima dell'adozione degli atti di esecuzione dei regolamenti.

Invitiamo inoltre la Commissione a fornire le risorse necessarie che consentano a tale organizzazione di garantire la manutenzione e l'interoperabilità di e-CODEX e a presentare un piano concernente la necessaria proposta legislativa per la futura manutenzione di e-CODEX."

DICHIARAZIONE DELL'ESTONIA, DELL'IRLANDA E DEL PORTOGALLO

"Uno degli obiettivi principali del presente regolamento è migliorare ulteriormente l'efficienza e la rapidità dei procedimenti giudiziari, in un modo che mantenga o migliori l'attuale livello di accesso alla giustizia e la protezione dei diritti della difesa nei procedimenti transfrontalieri, nonché ridurre gli oneri per i cittadini e le imprese coinvolti in procedimenti transfrontalieri quali risultano da costi indebiti e ritardi. Tale risultato può essere conseguito utilizzando meglio gli sviluppi tecnici e i mezzi elettronici per la notificazione o la comunicazione degli atti procedurali in materia civile o commerciale.

I firmatari accolgono pertanto con favore l'obiettivo della proposta della Commissione e il testo di compromesso della presidenza finlandese. Quest'ultimo presenta molti aspetti di cui i firmatari possono essere molto soddisfatti.

Tuttavia, l'articolo 14 bis, paragrafo 2, che consente a uno Stato membro di indicare le condizioni a cui accetterà la notificazione o la comunicazione degli atti giudiziari alle persone con un recapito sul suo territorio per posta elettronica, lascia agli Stati membri un'ampia possibilità di non accettare la notificazione o la comunicazione per posta elettronica sul suo territorio. Non sono previste limitazioni alle condizioni che gli Stati membri possono indicare, il che consente loro di opporsi alla notificazione o alla comunicazione per posta elettronica in quanto tale. Al fine di perseguire l'obiettivo principale del regolamento è inoltre essenziale seguire il principio di non discriminazione — gli Stati membri che accettano la posta elettronica come un valido metodo di notificazione o comunicazione a livello nazionale dovrebbero accettarla anche nei casi transfrontalieri. Il mancato rispetto del principio di non discriminazione pregiudicherebbe l'obiettivo principale del regolamento.

I firmatari deplorano che non vi sia tempo sufficiente per esaminare l'impatto di tale obiezione sui procedimenti giudiziari e sui diritti delle parti prima dell'adozione dell'orientamento generale. Riteniamo essenziale trovare una soluzione migliore nel corso dei prossimi triloghi con il Parlamento europeo che consenta di conseguire meglio l'obiettivo della proposta della Commissione."

Dichiarazioni relative ai punti "A" legislativi di cui al doc. 14451/19

Punto 3 dell'elenco dei punti "A": **Revisione del sistema europeo di vigilanza finanziaria (SEVIF):**
CERS - Regolamento di modifica
Adozione dell'atto legislativo

DICHIARAZIONE DEI PAESI BASSI

"Pur sostenendo il pacchetto globale sul riesame del Sistema europeo di vigilanza finanziaria (riesame del SEVIF), i Paesi Bassi si rammaricano del fatto che le modifiche del regolamento che istituisce il Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS) non tengano pienamente conto delle preoccupazioni da noi ripetutamente espresse per quanto riguarda il potenziale conflitto di interessi tra il CERS e la Banca centrale europea (BCE). Al tempo stesso, riconosciamo i miglioramenti introdotti nel regolamento modificato, ad esempio in ordine al rafforzamento della posizione del primo vicepresidente del CERS. Invitiamo la Commissione europea a esaminare eventuali modelli alternativi per la governance del CERS quando riferirà in merito alla finalità e all'organizzazione del CERS in una relazione futura dedicata a quest'ultimo. I Paesi Bassi continueranno a lavorare in modo costruttivo per risolvere la questione."
